

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

1 / 5

2.2.1 - Entrate Tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	377.207,56	398.548,00	403.300,00	409.300,00	409.300,00	409.300,00	1,49
TASSE	156.987,99	141.430,00	162.500,00	162.500,00	162.500,00	162.500,00	0,00
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	2.908,58	2.163,00	3.150,00	3.150,00	3.150,00	3.150,00	0,00
TOTALE	537.104,13	542.141,00	568.950,00	574.950,00	574.950,00	574.950,00	1,05

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

ALIQUOTE ICI

*** TOTALE DEL GETTITO

	ESERCIZIO IN CORSO	ESERC.BIL.PREV.	ES. IN CORSO	ESERC.BIL.PREV.
ICI PRIMA CASA	ESENTE	ESENTE		
ICI SECONDA CASA	6 PER MILLE	6 PER MILLE		
FABBR.PROD.VI	4 PER MILLE	4 PER MILLE		
AREE EDIFICABILI	6 PER MILLE	6 PER MILLE		
ALTRO	4 PER MILLE	4 PER MILLE		
TOTALE			€ 240.000,00**	€ 236.000,00**

** Gli importo sono comprensivi della previsione di gettito relativa al recupero della evasione (€ 10.000,00 es. in corso - € 6.000,00 es bil.prev.)

*** La suddivisione del gettito in edilizia residenziale e non, non è ad oggi possibile in quanto non sono pervenuti i dati da parte del concessionario.

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Il peso delle entrate tributarie sul bilancio di previsione si è mantenuto costante negli anni, considerato che le scelte in materia tributaria sono sempre state improntate al mantenimento di una pressione fiscale “al minimo di legge”.

Nell'esercizio 2002 è stata introdotta, per la prima volta, una differenziazione di aliquote dell'imposta comunale sugli immobili con aumento dal 4 al 6 per mille per le unità immobiliari adibite a residenza secondaria. Dal 2004 è stata introdotta una ulteriore differenziazione di aliquota mediante applicazione del 6 per mille alle aree edificabili finalizzata a stimolare lo sviluppo abitativo sul territorio.

Il Decreto 27.05.2008, n. 93, convertito con modificazioni nella Legge 24.07.2008 n. 126, ha stabilito, già a decorrere dall'esercizio 2008, l'ESENZIONE dall'imposta comunale sugli immobili per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e le eventuali pertinenze previste dal regolamento ICI del Comune.

Sono escluse dalla esenzione, per espressa previsione normativa, le abitazioni principali di categoria A1/A8/A9 (case signorili, ville, castelli).

La detrazione per abitazione principale, applicabile alle fattispecie che non beneficiano dell'esenzione, es: Cat. A1/A8/A9, cittadini residenti all'estero iscritti all'AIRE è confermata in € 258,228.

L'articolo 77 bis della Legge 133/2008 ha previsto la sospensione del potere degli enti locali, per il triennio 2009/2011, di deliberare aumenti dei tributi ed addizionali, fatta eccezione per gli aumenti della tassa smaltimento rifiuti.

Per l'esercizio 2011 sono state confermate le aliquote e tariffe dei tributi in vigore nell'esercizio in corso.

Complessivamente il gettito derivante dalle entrate tributarie (compresa la compartecipazione all'IRPEF) rappresenta il 4,40% delle entrate correnti complessive. Non è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef.

2.2.1.4 Per l'ICI, indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni .

Ad oggi non è possibile fornire tali notizie in quanto non sono pervenuti i dati definitivi del 2010 da parte del concessionario

2.2.15.5 Illustrazione delle aliquote da applicare e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote previste per il prossimo triennio restano invariate rispetto al 2010: aliquota ordinaria 4 per mille , 6 per mille per le residenze secondarie e per le aree edificabili. La previsione del gettito previsto per il 2011/2013 è stato ricavato dalla elaborazione dei dati parziali forniti dal concessionario sulla prima rata 2010, tenuto conto dei minori introiti per l'esenzione delle abitazioni principali.

2.2.1.6. Indicazione del cognome , del nome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

La responsabilità relativa a tutti i tributi comunali è in capo al Responsabile dell' Area Economica-Finanziaria – Rag.Simona Sambi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2 / 5

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	869.176,57	1.017.710,00	801.380,00	782.700,00	773.700,00	773.700,00	-2,33
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	136.116,56	154.667,00	162.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-7,41
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	9.905,42	4.667,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-12,50
TOTALE	1.015.198,55	1.177.044,00	967.380,00	936.200,00	927.200,00	927.200,00	-3,22

2.2.2.2. Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La previsione del gettito per trasferimenti dello Stato è stata effettuata tenendo conto delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010. La riduzione ammonta a circa il 12% sul totale delle spettanze 2010.

La compartecipazione al gettito IRPEF è stata inserita tra le entrate tributarie..

2.2.2.3. Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Non sono stati previsti contributi regionali relativi ai trasferimenti di funzioni delegate.

2.2.2.4. Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali):

Sono stati previsti trasferimenti regionali per l'assistenza per il diritto allo studio , per l'assistenza scolastica, per i contributi sull'acquisto di libri e per i contributi sui canoni di locazione. Si prevedono altresì contributi di altri Enti (Provincia – Unione Europea) per le attività culturali e per i gemellaggi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

3 / 5

2.2.3 - Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	13.357.299,42	17.631.245,00	10.968.418,00	11.164.108,00	11.192.108,00	11.192.108,00	1,78
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	88.784,14	87.617,00	106.789,00	95.969,00	95.969,00	95.969,00	-10,13
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	119.572,47	63.932,00	52.516,00	62.516,00	62.516,00	62.516,00	19,04
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENTI DI SOCIETA'	291.215,47	402.047,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	66,67
PROVENTI DIVERSI	257.945,66	72.757,00	172.508,00	221.408,00	222.349,00	222.349,00	28,35
TOTALE	14.114.817,16	18.257.598,00	11.303.231,00	11.549.001,00	11.577.942,00	11.577.942,00	2,17

2.2.3.2. Analisi quali- quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I significativi proventi iscritti al titolo terzo dell'entrata derivano nel 2011 per il 93,93% dalla gestione dell'impianto discarica di proprietà comunale (conferimento di rifiuti e produzione energia elettrica) . Nel 2011 è prevista l'attivazione di un nuovo servizio produttivo "impianto fotovoltaico" (loc. Ca' Vacchetti) che garantire ulteriori entrate per circa € 200.000,00.

Le tariffe applicate ai servizi pubblici sono rimaste invariate rispetto al 2010. I proventi dei servizi pubblici, con esclusione di quelli derivanti all'impianto di discarica ammontano a € 701.001,00 e rappresentano il 6,07% del totale delle entrate extratributarie (titolo III) ed il 5,36 delle entrate correnti complessive.

2.2.3.3. Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riferimento al patrimonio disponibile:

Dal mese di Ottobre 2007 la gestione degli alloggi ERP comunali è stata affidata alla Società Sogliano Sviluppo srl, partecipata dall'ente al 100%. Pertanto, anche nell'esercizio 2011 e successivi non sono previste poste in entrata relative ai fitti attivi ERP.

Restano iscritte a bilancio le somme per fitti attivi di locali ad uso commerciale (negozi), e locali adibiti ad altri usi (ambulatori- poste ecc.) i cui canoni , contrattualmente previsti, vengono indicizzati ogni anno in base al tasso di inflazione programmato.

2.2.4.2. Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

E' prevista l'alienazione di beni ed attrezzature in disuso il cui gettito sarà destinato al finanziamento di nuovi acquisti di beni mobili (€ 12.165,00).

2.2.4.3. Altre considerazioni e vincoli:

Tra le poste iscritte al titolo IV dell'Entrata rientra il contributo dello Stato per funzioni trasferite per € 449,00 ed il contributo di altri enti per € 60.000,00 per partecipazione a progetti di finanziamento di opere pubbliche.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	4.630,74	6.190,00	23.000,00	17.165,00	10.165,00	10.165,00	-25,37
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	9.659,02	450,00	449,00	449,00	449,00	449,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	320.122,00	0,00	60.000,00	120.000,00	0,00	100,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	502.444,59	163.352,00	160.000,00	0,00	0,00	120.000,00	-100,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	196.692,78	149.207,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
TOTALE	713.427,13	639.321,00	253.449,00	147.614,00	200.614,00	200.614,00	-41,76

2.2. ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5. – Proventi ed oneri di urbanizzazione

TREND STORICO

PROGRAMMAZ.PLURIENNALE

ENTRATE	ES.2008 Accertamenti	ES.2009 Accertamenti	ES.IN CORSO Previsioni	PREV.BIL.PREV.	1^ ANNO SUCC.	2^ ANNO SUCC.
Proventi da concessioni edilizie	168.798,83	135.245,01	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Proventi per sanzioni abusi edilizi	13.500,00	500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Monetizzazione standard urbanistici	14.393,95	13.458,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

2.2.5.2. Relazione tra proventi di oneri iscritti e attuabilità degli strumenti urbanistici:

I proventi iscritti per proventi da concessioni edilizie (€ 60.000,00) e proventi accessori (€ 10.000,00) sono stati previsti nel loro importo che si considera “ordinario”. Negli ultimi esercizi, infatti, i maggiori e significativi proventi realizzati trovavano origine dall’attuazione del piano particolareggiato di Bivio Montegelli che si è concluso.

2.2.5.3 Opere Urbanistiche eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Sulla base del trend storico ed in base al P.R.G. , si prevede, per il prossimo triennio la presentazione di domande per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria con scomputo di oneri per un importo compreso tra i 5 ed i 15 mila Euro.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria e motivazione delle scelte:

Considerato che l’intera spesa corrente, ivi compresa quindi la manutenzione ordinaria del patrimonio, è interamente coperta dalle entrate correnti, i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono esclusivamente destinati alla parte investimenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	3.875.000,00	3.500.000,00	3.580.000,00	100,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	3.875.000,00	3.500.000,00	3.580.000,00	100,00

2.2.6.2. Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

A parziale finanziamento delle spese in conto capitale del triennio è stata prevista l'accensione di mutui passivi. In particolare, il ricorso al credito sarà così articolato:

- Esercizio 20110 : € 3.875.000,00
- Esercizio 2012: € 3.500.000,00
- Esercizio 2013: € 3.580.000,00

Ad avvenuta approvazione del rendiconto di gestione di ciascun esercizio, l'avanzo di amministrazione accertato sarà destinato al finanziamento delle spese in conto capitale in luogo del ricorso al credito. Analogamente si procederà ad accertamento di maggiori entrate di parte corrente. Le poste riferite alla accensione di mutui saranno quindi portate in diminuzione per i corrispondenti importi.

L'accensione di mutui passivi dovrà essere effettuato previa comparazione dei tassi offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti con quelli derivanti dal mercato bancario al fine della scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente.

2.2.63 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrate e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti:

Per l'esercizio 2011, gli interessi passivi per mutui passivi a carico dell'Ente e per garanzie fidejussorie (Sogliano Sviluppo srl) rappresentano lo 0,63% del totale delle entrate correnti riferite all'ultimo esercizio chiuso - 2009. Le poste relative alla spesa per mutui passivi si riducono nell'esercizio 2011 in quanto al 31.12.2010 si conclude l'ammortamento del mutuo di € 2.582.284,49 stipulato nel 2010. Per i mutui ancora in ammortamento nel 2011 (per opere relative al servizio idrico integrato) è previsto il rimborso della spesa da parte di Hera.

L'onere a carico dell'Ente per i mutui già accesi è pari, per l'esercizio 2011, ad Euro 22.000,00 cui Euro 6.000,00 per interessi passivi.

L'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale della spesa corrente è pari al 0,046%.

La previsione di nuovi mutui per il triennio 2011/2013 pone, in caso di attivazione, a carico del bilancio i seguenti nuovi e maggiori oneri:

- Esercizio 2012 per mutui di € 3.875.000,00 previsti nel 2011, con ammortamento dal 01.01.2012 € 68.541,00 per quota interessi e € 235.600,00 per quota capitale.
- Esercizio 2013 per ulteriori mutui previsti nel 2012, di € 3.500.000,00 i cui oneri si sommano a quelli per mutui previsti nel 2011, con spesa complessiva di € 124.474,00 per quota interessi ed € 446.123,00 per quota capitale.

Le entrate correnti previste per l'esercizio 2011/2012/2013 garantiscono la copertura degli oneri derivanti dai mutui.